

Anni 1945 – 1955: La ricostruzione

L'Europa e il mondo

- 1945 Finisce la seconda guerra mondiale con la vittoria degli Alleati e la sconfitta della triplice alleanza tra Germania, Italia e Giappone (con le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki).
24 ottobre: Costituzione dell'Onu.
- 1948 Cortina di ferro e inizio della "guerra fredda".
- 1950/ Guerra di Corea.
- 1953
- 1951 18 aprile: istituzione della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA).

La vita politica italiana

- 1946 Il 2 giugno 1946 si svolsero le prime elezioni del dopo guerra (per la prima volta a suffragio universale e la partecipazione delle donne) per eleggere l'assemblea costituente e definire se l'Italia dovesse continuare ad essere una monarchia o diventare una repubblica. Il referendum diede esito favorevole alla repubblica e l'assemblea costituente elesse il 29 giugno 1946 Enrico De Nicola Capo provvisorio dello Stato. Egli rimane in carica fino all'11 maggio 1948 quando gli succede Luigi Einaudi del medesimo PLI.
La Costituzione repubblicana entra in vigore il 1 gennaio 1948.
- 1948 I primi 8 governi dell'Italia post-bellica sono stati presieduti da Alcide de Gasperi dal 10 dicembre 1945 al 28 luglio 1953. Il secondo governo De Gasperi fu di unità nazionale con DC, PCI, PSIUP e PRI, il terzo con DC, PCI e PSI che cadde il 13 maggio 1947 quando finisce l'unità nazionale scaturita dalla esperienza della resistenza. De Gasperi guiderà altri 5 governi con coalizioni di centro (DC, PLI, PSLI, PRI in varie coalizioni). Pur avendo la maggioranza assoluta a partire dalle elezioni del 18 aprile del 1948 la DC associa al governo i partiti rappresentanti delle classi imprenditoriali e borghesi per avere il sostegno per la ricostruzione.
- 1953 Le elezioni del 1953 videro un mutamento della legge elettorale che prevedeva un premio di maggioranza al 65% per le liste apparentate che avessero conquistato il 50 % dei consensi. Definita "legge truffa" dalle opposizioni di sinistra, il premio di maggioranza non scattò per soli 57.000 voti. La DC perse circa l'8% dei consensi. De Gasperi tentò di formare un governo monocolore DC che durò 12 giorni. Gli succedettero Pella, Fanfani, Scelba, Segni e

Zoli con governi di centro (DC, PLI, PSDI e indipendenti in varie forme) fino alle elezioni del 1958.

L'economia

- 1945/ Il problema principale di questi anni è stata la ricostruzione dopo le distruzioni della guerra.
- 1950 Occorre dire che gli impianti industriali erano stati salvaguardati dagli operai e dalla resistenza e pertanto non subirono particolari danni quando i tedeschi si ritirarono dal nord Italia nella primavera del 1945. Questo permise una rapida conversione da una economia di guerra a una economia di pace. Un altro problema fu quello di governare l'inflazione che vide mettere in atto una politica economica e monetaria di stampo liberale attuata da Einaudi nel 1947. Vi furono poi gli stanziamenti di aiuti dagli USA all'Europa attraverso il Piano Marshall
- 1950 che sostennero il processo della ricostruzione. A partire dal 1950 inizia lo sviluppo dell'industria e la riforma agraria, con la fine del latifondo e la redistribuzione parziale delle terre incolte, pone le basi del successivo sviluppo dell'industria agro-alimentare italiana.

La società

- 1945 Il paese è attraversato da forti contrapposizioni tra i principali tre gruppi di riferimento sociali: la ricca borghesia liberale-massonica, gli operai orientati prevalentemente a sinistra, i contadini divisi tra cattolici e sinistra. Inizia una forte emigrazione dal sud Italia agricolo verso il nord Italia, che inizia a sviluppare l'industria e ha bisogno di operai, e verso l'Europa centrale (prevalentemente Francia, Germania, Belgio, Svizzera). Ci furono gravi scontri per l'occupazione delle terre incolte che portarono alla riforma agraria.
- 1946 Entra in produzione la Vespa che aiutò le persone a spostarsi con maggiore facilità in città e nelle campagne.
- 1948 Il 14 luglio 1948 Togliatti, segretario del PCI, subisce un attentato dall'estremista di destra Antonio Pallante, che porta il paese sull'orlo di una guerra civile. Solo il senso di responsabilità di tutti i dirigenti politici, e in particolare delle sinistre, scongiura che il conflitto sociale e ideologico sconfini nello scontro armato. Si diffonde la radio come mezzo di comunicazione popolare.
- 1954 Il 3 gennaio 1954 iniziano le trasmissioni della RAI-TV.

La comunità ecclesiale

- 1945 La chiesa vede svolgersi il pontificato di Papa Pio XII (2 marzo 1939 – 9 ottobre 1958). Durante la guerra Pio XII aveva svolto un ruolo equilibrato richiamando tutti i combattenti alla pace, intervenendo in particolare attraverso la diplomazia vaticana e i radio messaggi.
- 1948 L'Azione Cattolica con Gedda si schierò apertamente a favore della DC e contro le sinistre nelle elezioni del 1948, attraverso l'organizzazione di comitati civici. Ma vi furono anche alcuni sacerdoti che interpretarono le esigenze sociali del popolo italiano come don Primo Mazzolari e don Lorenzo Milani, che raccolsero attorno a loro un movimento di fede e di cultura valido ancora oggi.
- 1949 La chiesa italiana partecipò attivamente alla ricostruzione del paese. Fu attraversata da correnti clericali che appoggiavano la destra liberale e che culminò con la scomunica dei cattolici che si iscrivevano al partito comunista il primo luglio 1949.

Anni 1955 – 1965: Il boom economico

L'Europa e il mondo

Guerra fredda, contrapposizione est-ovest.

Inizio del processo di decolonizzazione in Africa, Asia e America Latina.

1956 Guerra tra Israele ed Egitto.

1957 25 marzo: a Roma si firma il trattato istitutivo della Comunità Economica Europea (CEE).

1962 12 agosto: nella notte viene eretto il muro di Berlino che divide in 2 la città.

1962/ Concilio Vaticano II.

1965

1964/ Guerra del Vietnam tra Usa e Vietnam, alleato con URSS.

1975

La vita politica italiana

1955 Giovanni Gronchi (DC) viene eletto Presidente della Repubblica il 29 aprile 1955 e resta in

1962 carica fino all'11 maggio 1962 quando gli succede Antonio Segni (DC) che si dimette il 6

1964 dicembre 1964 per motivi di salute. Giuseppe Saragat è eletto Presidente della Repubblica il 28 dicembre 1964 dopo 21 scrutini.

1955/ Il 14 dicembre 1955 l'Italia entra all'ONU. L'esperienza dei **governi di centro** dura fino al

1960 1960, dopo che il governo Tambroni, monocolore DC appoggiato dalle destre, provocò una dura reazione nel paese con vari scontri che portarono a Reggio Emilia alla morte di 4 giovani il 7 luglio 1960.

1960/ Fanfani costituisce il suo terzo governo, un monocolore DC appoggiato anche da PLI e PSDI.

1976 Si astengono i monarchici e il PSI, inducendo Fanfani a denominare il suo governo di "convergenze parallele". Inizia la stagione del **centro-sinistra** che durerà fino al 1976 (con l'interruzione di un governo Andreotti di centro-destra: 1972-1973). Le elezioni del 1963 aprono definitivamente la strada alle coalizioni di centro-sinistra con un primo e breve governo Leone, cui seguiranno tre governi Moro fino alle elezioni del 1968 sostenuti da DC, PSI, PSDI e PRI.

1964 Nel 1964 il generale dei carabinieri De Lorenzo prospetta, di fronte alle manifestazioni di protesta di quel periodo, la possibilità di un "golpe" che i politici, e Aldo Moro in particolare, riescono a far rientrare.

L'economia

- 1955 Si sviluppa il boom economico. Varie industrie che producono prodotti di massa a basso costo aumentano la loro capacità produttiva e di esportazione: auto, elettrodomestici, meccanica, tessile, ecc. L'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi), nato nel 1953, sotto la guida di Enrico Mattei sviluppa una politica di approvvigionamento energetico, in particolare in Medio Oriente, per supportare la cresciuta esigenza di energia dello sviluppo industriale. I governi portano avanti una politica di liberalizzazione degli scambi, vista con cautela sia dagli imprenditori che dai lavoratori, che sfocierà nella firma dei Trattati di Roma costitutivi della CEE. Nel dicembre 1957 viene nazionalizzato il servizio telefonico.
- 1958 L'inflazione è sotto controllo e la lira ritrova la piena convertibilità con il dollaro nel 1958 con una parità di 625 lire per dollaro con una oscillazione dell'1%. Questo sviluppo produsse però un rialzo dell'inflazione che costrinse il Governatore della Banca d'Italia Guido Carli ad alzare i tassi di interesse (cosiddetta "stretta monetaria") che ridusse l'inflazione, riportò in pareggio la bilancia dei pagamenti (esportazioni meno importazioni) ma provocò una riduzione del tasso di crescita. Nel 1962 viene nazionalizzata la produzione ed erogazione dell'energia elettrica (ENEL).

La società

- 1955/ Il boom economico cambiò profondamente i comportamenti degli italiani. Le donne cominciarono a comprare e utilizzare la lavatrice e il ferro da stiro elettrico. Le auto della Fiat 500 e 600 si diffusero tra la gente, sviluppando la mobilità e la possibilità di vacanze al mare e in montagna. Il crescente benessere cambiò i consumi alimentari e di abbigliamento. La gente stava meglio. Lo sviluppo industriale spinse, per necessità ma anche per il desiderio di migliorare la propria vita, ad una emigrazione interna ed estera. Si mescolarono culture locali con alcuni attriti e si svilupparono notevoli capacità di adattamento per passare da contadini a operai in contesti sociali urbanizzati nella crescenti periferie di Milano, Torino, Genova (il Triangolo industriale). L'8 agosto 1956 a Marcinelle, in Belgio, muoiono in una miniera 237 minatori, di cui 139 emigrati italiani. Nel 1957 si svilupparono le indagini di una commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei lavoratori nelle fabbriche. Nel 1958 furono abolite le case chiuse. Si sviluppò la televisione con alcuni programmi di grande successo. Mario Riva conduceva il quiz del *Musichiere*, Mike Buongiorno il quiz de *Lascia o raddoppia?*, ma anche una trasmissione di alfabetizzazione per adulti *Non è mai troppo tardi* condotta dal maestro Manzi dal 1959 al 1968. Il 24 settembre 1961 si svolse la prima marcia della pace ad Assisi. Nel 1962 si elevò l'obbligo scolastico a 14 anni.

La comunità ecclesiale

- 1958 Questo periodo fu particolarmente ricco di innovazioni. Vide la lenta fine del pontificato di Pio XII cui succedettero Giovanni XXIII (28 ottobre 1958 – 3 giugno 1963) e, a Concilio aperto,
- 1963 Paolo VI (21 giugno 1963 – 6 agosto 1978). Giovanni XXIII emana l'enciclica *Mater et Magistra* nel 1961, nel 1963 la *Pacem in Terris*, che ebbe grande risonanza anche fuori della chiesa. Paolo VI compie il primo viaggio apostolico di un papa nella modernità in Terra Santa nel gennaio del 1964.
- 1962/ Giovanni XXIII, indicando un Concilio ecumenico a neanche 100 anni dal precedente, diede
- 1965 la possibilità alla chiesa di guardarsi di fronte al mondo in profondo mutamento e sviluppo. La chiesa era attraversata da alcuni movimenti di riforma che riandavano alle fonti della Tradizione. Il movimento liturgico, gli innumerevoli studi biblici. Una fioritura di grandi teologi: Congar, De Lubac, Rahner, tra gli altri, precedette e sviluppò la teologia conciliare. I principali frutti del Concilio sono stati: la riforma liturgica sia nell'uso delle lingue correnti e non più il latino, la rinnovata scelta dei brani biblici della messa e della liturgia delle ore (Sacrosanctum Concilium); la ri-consegna della Bibbia nelle mani del popolo di Dio per un più profondo ascolto della parola di Dio (*Dei Verbum*); una diversa comprensione della Chiesa, popolo di Dio immerso nella storia degli uomini per testimoniare la salvezza che viene da Gesù Cristo Risorto, Vivente e Re della storia (*Lumen Gentium* e *Gaudium et Spes*).
- 1955/ La Conferenza Episcopale Italiana (CEI) elabora il primo statuto il 1 agosto 1954. Primo
- 1965 presidente è il card. Fossati, di Torino. Nel 1959 si modifica lo statuto stabilendo che il Presidente "viene nominato dal Santo Padre". Giovanni XXIII nomina il 12 ottobre il Card. Siri, di Genova, primo presidente della CEI. Nel 1964 si inserisce nello statuto che le risoluzioni hanno valore soltanto "dopo l'approvazione o la conferma della Santa Sede".

Anni 1965 – 1975: Fermenti sociali del '68

L'Europa e il mondo

L'America Latina vede l'affermarsi di molte dittature di destra sostenute dagli USA.

L'Africa vede l'indipendenza di molti Stati che continuano a dipendere economicamente dalle potenze coloniali.

L'Asia vede i due giganti Cina e India iniziare strade diverse di sviluppo.

1967 Guerra dei "sei giorni" di Egitto, Siria e Giordania contro Israele.

1968 Proteste studentesche in tutto il mondo.

1969 21 luglio: sbarco del primo uomo sulla luna.

1972 I paesi produttori di petrolio, associati nell'OPEC, decidono un rialzo improvviso del prezzo del petrolio provocando una crisi energetica.

1973 Gran Bretagna, Danimarca e Irlanda si associano alla CEE.

Guerra del "kippur" Tra Egitto e Siria contro Israele.

1975 Fine della guerra del Vietnam con la sconfitta degli USA.

La vita politica italiana

1971 Il 24 dicembre 1971 diviene Presidente della Repubblica Giovanni Leone (DC).

1968/ Dalle elezioni del 1968 a quelle del 1972 si succedettero 6 governi di centro-sinistra (Leone, 3 Rumor, Colombo, Andreotti) sostenuti da DC, PSI, PSDI, PRI.

1972/ Le elezioni del 1972 furono anticipate di un anno rispetto alla scadenza naturale, perché non vi era più una maggioranza coesa che potesse sostenere il governo. Il nuovo parlamento esprime fino al 1976, quando vi furono nuove elezioni anticipate, 5 governi (Andreotti, 2 Rumor, 2 Moro) sostenuti da DC, PSI, PSDI e PRI, che videro entrare in crisi la coalizione di centro-sinistra a causa degli scandali legati al finanziamento da parte della CIA e della Lockheed a politici della DC e del PSDI. Inoltre era in atto la crisi della moneta nazionale, la lira, e l'inflazione aveva raggiunto livelli altissimi.

1970 Il 7 giugno del 1970 si svolgono le prime elezioni per le 15 regioni a statuto ordinario, realizzando così quella parte della Costituzione rimasta fino ad allora inattuata.

1974 Nell'aprile del 1974 è approvata la legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

L'economia

1965/ In questi anni comincia un ampliamento della spesa pubblica per investimenti nei settori della sanità, della previdenza sociale e dell'istruzione che, unito al rallentamento

dell'economia, all'aumento dell'inflazione e alla "crisi energetica" del 1973, porterà a più che triplicare la percentuale del debito pubblico rispetto al PIL dal 36% del 1965 al 125% del 1995. Nel decennio '65-'75 si passa dal 36% al 58%. La redistribuzione dei redditi richiesta dal sindacato a partire dal 1968 con aumenti di stipendio che superavano la produttività delle imprese, di fatto contribuì, con altri fattori, a creare inflazione che passò dal 2% del 1968 al 19% del 1974.

La fine del sistema internazionale dei cambi fissi con lo sganciamento del dollaro dalle riserve di oro della Federal Reserve (la Banca centrale degli USA) nel 1971 e la liberalizzazione dei cambi tra le monete del 1973, portò l'Italia a svalutare la lira nel 1973. Inoltre a fine 1973 i paesi produttori ed esportatori di petrolio decisero di creare il cartello dell'OPEC (Organization of petroleum exporting countries) che impose una quadruplicazione del prezzo del petrolio. Questi fattori provocarono la *stagflazione*, cioè la compresenza di recessione e inflazione, che ha accompagnato le economie di mercato per vari anni. I sindacati, di fronte al diminuito potere d'acquisto dei lavoratori, nel 1975 ottennero di estendere dall'industria agli altri settori produttivi, la "scala mobile", meccanismo che aumentava automaticamente gli stipendi all'aumentare dell'inflazione. Tale meccanismo fu eliminato con un protocollo d'intesa tra governo, imprenditori e sindacati il 31 luglio 1992, dopo che nel 1985 Craxi introdusse un taglio della scala mobile approvato anche tramite referendum popolare nel 1985.

La società

Questo è stato un periodo denso di cambiamenti sociali. I più importanti furono senz'altro il movimento sindacale ("autunno caldo" - 1969) e il movimento degli studenti nel 1968. Il primo ebbe ragioni economico-sociali e portò nel 1970 alla approvazione dello Statuto dei lavoratori che regolamenta i diritti sindacali. Il secondo fu innescato per la protesta contro la riforma dell'università, acquisendo poi un significato più socio-politico di opposizione alla guerra nel Vietnam, il sostegno alla causa palestinese e di contestazione del ruolo di autorità, collegandosi così alle proteste mondiali degli studenti nate all'Università di Berkley in California e proseguite in Europa col "maggio francese", di cui alcuni slogan erano: "proibito proibire", "la fantasia al potere", "fate l'amore non la guerra".

Il 1969 vede svilupparsi la lotta degli operai metalmeccanici per la firma del proprio contratto di categoria, che svolgerà un ruolo guida per gli altri settori produttivi e che vede coinvolti molti lavoratori nell'"autunno caldo". Viene approvato al Senato lo "Statuto dei lavoratori".

Contemporaneamente si sviluppa la "strategia della tensione" che inizia con l'esplosione di una bomba alla Banca dell'Agricoltura nel cuore di Milano, in Piazza Fontana a pochi metri dal Duomo, il 12 dicembre 1969, provocando 17 morti e molti feriti. Ancora oggi, nonostante numerosi processi, non sono stati condannati gli autori, pur avendo visti implicati gli anarchici (scagionati), uomini della destra e parte dei Servizi segreti, cosiddetti "deviati".

- 1970/ La notte tra il 7 e l'8 dicembre 1970 ci fu un tentativo di colpo di stato guidato dal principe
1974 Junio Valerio Borghese, di cui i servizi segreti erano informati come dimostra la documentazione depositata da Andreotti alla magistratura cinque anni dopo. Erano in atto tentativi vari per contrastare la formazione di governi di centro-sinistra e mantenere il potere in Italia orientato a destra, come la politica USA di quel periodo perseguiva in tutto il mondo con il sostegno attivo a varie dittature militari di destra, in particolare in America Latina. A questa strage seguiranno quella di Piazza della Loggia a Brescia il 28 maggio 1974 (8 morti e 90 feriti) provocata da Ordine Nero contro una manifestazione sindacale, quella del treno Italicus fatto saltare con una bomba il 4 agosto 1974 provocando 12 morti e 50 feriti, anche questa rivendicata da Ordine Nero. Si sviluppa anche un movimento a carattere rivoluzionario a sinistra che comprende varie sigle, di cui le Brigate Rosse hanno costituito il nucleo principale. Esse sono passate dalla propaganda ideologica, al sequestro di persone per giungere poi al ferimento e all'omicidio di giudici, dirigenti d'impresa, sindacalisti, giornalisti, politici.
- 1970 Nel 1970 viene promulgata la legge che regola il divorzio civile, confermata dal primo referendum della storia repubblicana nel 1974, nonostante la forte opposizione della gerarchia ecclesiastica. Questo evento caratterizza la laicità dello Stato italiano e fa iniziare il processo di revisione dei Patti Lateranensi stipulati sotto il regime fascista, che si concretizzerà sotto il governo Craxi il 18 febbraio 1984.
- 1971 Viene approvata la legge che riconosce l'obiezione di coscienza al servizio militare.
- 1975 La maggiore età viene abbassata da 21 a 18 anni ed è approvato il nuovo diritto di famiglia che riconosce la parità tra i due coniugi.

La comunità ecclesiale

- 1969 Paolo VI pubblica nel 1967 l'enciclica *Populorum Progressio*, nel 1968 l'*Humanae Vitae*, Abbiamo visto che il Concilio ha proposto alla chiesa un profondo rinnovamento per adeguarla al mondo che cambiava tumultuosamente. La Chiesa italiana aggiorna gli statuti della CEI alle disposizioni del Concilio e Paolo VI nomina il card. Poma a presiedere la CEI il 3 ottobre 1969, che reggerà fino al 1979. Dalle dimissioni di Siri nel 1965, fino a quel

momento tre cardinali avevano gestito la transizione: Urbani, Florit e Colombo.

1971 La CEI traduce in italiano i nuovi testi liturgici e, nel 1971, la Bibbia, pensata soprattutto per la proclamazione liturgica; inoltre si dà un programma "Evangelizzazione e sacramenti" per gli anni 1973-1980.

La Caritas Italiana viene costituita il 2 luglio 1971 con decreto della CEI, dopo la cessazione nel 1968 della Poa (Pontificia opera di assistenza). Per questo nuovo organismo pastorale l'allora Papa Paolo VI indicava mete non assistenziali, ma pastorali e pedagogiche. Ne furono direttori prima mons. Nervo e poi mons. Pasini.

1975 Nel 1975, a Roma, viene celebrato il primo convegno ecclesiale "Evangelizzazione e promozione umana" che vide la partecipazione attiva di molti laici inseriti nelle varie associazioni e movimenti cattolici. In questi anni prendono consistenza l'esperienza di Comunione e Liberazione, con la guida di don Luigi Giussani, la Comunità di sant'Egidio, sotto la presidenza di Andrea Riccardi, il Gruppo Abele, con don Luigi Ciotti, e altri Movimenti e Associazioni. In particolare alcuni sacerdoti si dedicheranno alla costituzione di comunità di accoglienza e recupero per varie situazioni di disagio sociale: droga e prostituzione in particolare.

Anni 1975 – 1985: Anni travagliati

L'Europa e il mondo

- 1979 10 giugno: prime elezioni del Parlamento europeo.
Khomeini prende il potere in Iran, iniziando la rivoluzione islamica.
- 1979/ maggio: l'URSS invade l'Afganistan da cui uscirà sconfitta nel 1989.
- 1989
- 1980 Scioperi nei cantieri navali di Danzica (Polonia) ad opera di Solidarnosc.
- 1981 La Grecia si associa alla CEE.

La vita politica italiana

- 1978 L'8 luglio 1978 Sandro Pertini (PSI) viene eletto Presidente della Repubblica a seguito delle dimissioni anticipate di Giovanni Leone coinvolto in alcuni scandali.
- 1985 Il 3 luglio 1985 Francesco Cossiga (DC) viene eletto al primo scrutinio Presidente della Repubblica.
- 1976/ Le elezioni anticipate del 1976 videro l'affermazione del PCI che condusse ai 3 governi di
- 1979 **solidarietà nazionale** capeggiati da Andreotti che si esaurirono nel 1979 e portarono ad ulteriori elezioni anticipate. Il primo governo Andreotti di questa legislatura è un monocolore DC sostenuto in parlamento dall'astensione di tutti gli altri partiti meno il MSI, il secondo dal voto favorevole di tutti i partiti esclusi il PLI e il MSI.
- 1979/ Le elezioni anticipate del 1979 vedono il recupero della DC che porta prima a dei governi
- 1983 della DC con i partiti minori PLI e PSDI (Cossiga 1 e 2) che escludono il PSI, che viene reintrodotta nel governo Forlani con il PRI, per poi inaugurare la stagione del **pentapartito** (DC, PLI, PRI, PSDI, PSI) con due governi Spadolini (PRI), primo Presidente del Consiglio non democristiano e chiudere la legislatura (1983) con un governo di transizione a guida Fanfani sostenuto da DC, PSI, PLI, PSDI che vede la rottura con il PRI. Nel dicembre 1979 il governo approva l'installazione di missili nucleari a Comiso (RG).
- 1983/ La successiva legislatura è caratterizzata da due governi del pentapartito a guida Craxi
- 1987 (PSI), che si chiuderà anticipatamente nel 1987 con un monocolore DC a guida Fanfani per portare il paese alle urne.

L'economia

- 1975/ 1980 La crisi economica e internazionale, causata dalla stagflazione (compresenza di inflazione e recessione), causò una diminuzione del PIL nel 1975 del 4% e una contemporanea di scesa dell'inflazione. Però il meccanismo della "scala mobile" portò a un aumento dell'inflazione al 21% nel 1980.
- 1979 Il 13 marzo 1979 entra in vigore il Sistema monetario Europeo (SME), che aiutò a rendere più stabili i cambi tra le monete dei paesi aderenti, tra cui la lira e quindi avere uno strumento in più per far fronte alla crisi economica. Infatti un regime di tassi concordati necessitava di una politica economica più rigorosa (riduzione del debito e del deficit pubblici), inducendo così una minore inflazione proteggendo di più il potere d'acquisto della moneta nazionale. Lo SME è alla base dell'introduzione dell'euro nel 2002.
- 1980 Nel 1980 si ebbe un secondo "choc petrolifero" con aumento dei prezzi del petrolio e conseguente crisi economica. In questi anni aumentò la spesa pubblica per sostenere i redditi degli italiani. In particolare aumentò la spesa per i dipendenti pubblici, le pensioni e la sanità, quando il 1° gennaio 1980 entra in funzione il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) gratuito a carico della fiscalità generale. Questo aumento della spesa pubblica, nonostante la riforma fiscale del 1973-74 che prevedeva il prelievo alla fonte sui redditi dei lavoratori dipendenti, e quindi riduceva una parte della evasione fiscale, non fu sufficiente a coprire le maggiori spese sociali che servivano anche a mantenere il consenso in un paese attraversato da profonde crisi. Così il debito pubblico continuò a crescere e fu sempre più finanziato tramite i Buoni Ordinari del Tesoro (BOT), che hanno una breve scadenza temporale, da parte del risparmio dei cittadini.
- 1981 Nel 1981 si decise che la Banca d'Italia non fosse più obbligata a sottoscrivere la quota di titoli pubblici non sottoscritti dal mercato. Questo divorzio tra Banca d'Italia e Tesoro permetteva una migliore politica monetaria e una conseguente riduzione dell'inflazione. Questo permette anche all'Italia di partecipare alla ripresa internazionale. Ma intanto era cresciuto il volume degli interessi pagati dallo Stato sul proprio debito tramite i buoni del Tesoro. Questo fattore, assieme a un aumento incontrollato della spesa pubblica, costrinse a un aumento della pressione fiscale che passò dal 31% del 1980 al 40% del 1990.

La società

- 1976 Il 6 giugno 1976 accade il terremoto in Friuli che provoca un migliaio di morti e fa scattare la solidarietà di molte persone che vi si recano per i primi aiuti e per la ricostruzione. All'impianto chimico della ICMESA di Severo (MI) fuoriesce la diossina, sostanza tossica

che contamina il terreno e provoca malattie varie nella popolazione. I terrorismi rosso e nero continuano la loro strada. Il movimento del '77 contesta Lama, segretario della CGIL a un comizio all'Università di Roma.

- 1978 Il 16 marzo 1978, mentre Andreotti si presenta alla Camera per un governo monocolore DC con il sostegno anche del PCI, Aldo Moro, uomo chiave dell'accordo che strategicamente pensava che i comunisti dovessero entrare nel gioco democratico, viste anche le mutate condizione internazionali di relativa distensione tra i blocchi, viene rapito e la scorta assassinata. Dopo 55 giorni, il 9 maggio, le BR fanno ritrovare il corpo di Moro in via Caetani, a Roma, tra la sede della DC e quella del PCI, dopo che si erano fronteggiati nella "linea della fermezza" e nella "linea della trattativa" due schieramenti compositi. Nel frattempo la lotta al terrorismo si avvale di alcuni servitori dello stato, in particolare il procuratore di Torino Caselli e il colonnello dei Carabinieri Dalla Chiesa che, dopo i primi arresti, riescono a far "pentire" alcuni brigatisti rossi e ad arrestare buona parte dei componenti le BR.
- 1980 Il 27 giugno 1980 esplode sul mare di Ustica un DC9 delle linee ITAVIA a causa di un missile ancora oggi non identificato: passeggeri ed equipaggio precipitano in mare. Il 2 agosto alla stazione di Bologna una bomba esplode uccidendo 85 persone e ferendone 200. Si attribuisce alla destra e alla P2, ma i mandanti non verranno individuati e condannati. In autunno quantamila quadri della FIAT marciano contro il sindacato a Torino e si ha una svolta nei rapporti industriali.
- 1981 La P2 era una loggia massonica "coperta" che aveva un programma politico eversivo di occupazione dello Stato capeggiata da Licio Gelli. Il 20 maggio 1981 viene pubblicata la lista dei 962 iscritti che contiene nomi di 3 ministri, un segretario di partito, i vertici dei servizi segreti, militari, imprenditori (tra cui Berlusconi), parlamentari, banchieri, giornalisti. Con la vicenda della P2 si intrecciano la vicenda del crac del Banco Ambrosiano guidato da Calvi (che verrà trovato morto a Londra dopo poco tempo della sua fuga), il crac Sindona che coinvolge anche la finanza del Vaticano tramite lo IOR, la scalata al Corriere della Sera da parte di affiliati alla P2. Il governo è costretto alle dimissioni e Spadolini, primo non democristiano del dopoguerra diviene Primo ministro. Il Parlamento approverà una commissione d'indagine presieduta dalla democristiana Tina Anselmi.
- Resta in vigore la legge che regola l'aborto. Il referendum abrogativo, proposto da ambienti ecclesiali, non raggiunge la maggioranza necessaria.
- 1982 Nel 1982 in Sicilia, nella lotta contro la mafia vengono uccisi prima il segretario regionale del PCI Pio la Torre, che darà il nome a una futura legge di confisca dei beni mafiosi, poi il generale Carlo Alberto dalla Chiesa, inviato a Palermo come prefetto, ma senza poteri di

coordinamento, dopo i successi contro i terroristi. Nell'autunno 1984 il pool antimafia di Palermo emette centinaia di mandati di cattura di mafiosi, che porteranno al maxi processo di Palermo degli anni seguenti con numerose condanne. L'11 luglio l'Italia è campione del mondo di calcio per la terza volta nella sua storia.

1984 Alle elezioni europee del 1984 per la prima volta il PCI sopravanza la DC (+0,3%). L'11 luglio 1984, durante un comizio, muore Enrico Berlinguer, segretario del PCI, suscitando grande cordoglio nel paese.

La comunità ecclesiale

1978/ Nel 1978, alla morte di Paolo VI viene eletto Giovanni Paolo I che muore dopo appena 33
2005 giorni. Gli succede Giovanni Paolo II, Card. Wojtila, un polacco dopo 450 anni di papi italiani, che morirà il 2 aprile 2005 dopo una lunga malattia invalidante. Il 13 maggio 1981 subirà un attentato in Piazza san Pietro ad opera di Ali Agcà, appartenenti a una associazione turca dei Lupi Grigi.

1979 Il 18 maggio 1979 Giovanni Paolo II nomina presidente della CEI il card. Anastasio Ballestrero, di Torino.

1981 Nel 1981 viene promulgato il documento base per gli anni '80: "Comunione e comunità". Subito dopo il Consiglio permanente della CEI emana un significativo documento su "La Chiesa italiana e le prospettive del Paese" che segna la riflessione ecclesiale nel suo rapportarsi alla società italiana.

1985 Nell'aprile 1985, a Loreto si tiene il secondo convegno ecclesiale sul tema "Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini" dove si confrontano due anime sempre presenti nel cattolicesimo italiano, rappresentata la prima da Monticone, presidente dell'Azione Cattolica, e la seconda da Comunione e Liberazione, sulle modalità della presenza dei cristiani nel mondo pubblico. La prima orientata più a una dimensione educativa e di dialogo con tutti, la seconda più a una presenza di testimonianza "forte" e intransigente. Subito dopo, il 3 luglio 1985, il Papa nomina il suo vicario di Roma, card. Poletti, presidente della CEI. Il 23 ottobre viene istituito l'Istituto Centrale per il sostentamento del Clero che raccoglierà i fondi dell'8 per mille delle tasse destinati alla Chiesa Cattolica per ridistribuirli ai sacerdoti e a progetti di solidarietà in Italia e all'estero. Il 14 dicembre viene firmata un'intesa tra Autorità scolastica e CEI che regola l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.

Anni 1985 – 1995: La crisi della politica

L'Europa e il mondo

- 1986 Portogallo e Spagna si associano alla CEE.
- 1989 Crollo del muro di Berlino e fine dei regimi comunisti.
- 1991 Prima guerra del Golfo contro l'Iraq di Saddam Hussein
- 1991/ Dissoluzione della Jugoslavia e guerra tra Croazia, Bosnia e Serbia.
- 1994
- 1992 7 febbraio: a Maastricht si firma il trattato istitutivo della Comunità Europea
- 1993 13 settembre: firma degli accordi di Oslo tra Israele e palestinesi
- 1994 In Ruanda tra aprile e luglio vengono massaccrate circa un milione di persone
- 1995 Austria, Finlandia e Svezia si associano alla CEE

La vita politica italiana

- 1992 Il 25 maggio 1992 Oscar Luigi Scalfaro (DC) viene eletto Presidente della Repubblica.
- 1987/ La legislatura dal 1987 al 1992 vede coalizioni *pentapartite* a guida Gorla, De Mita e
- 1992 Andreotti, con un governo che porta alle elezioni che non vede la partecipazione del PRI. All'inizio del 1991 il PCI si trasforma in PDS (Partito dei Democratici di Sinistra). Una scissione a sinistra, guidata da Armando Cossutta, si associa a Rifondazione Comunista.
- 1992/ Segue una breve legislatura (1992-1994) con un governo DC, PSI; PLI, PSDI a guida
- 1994 Amato (PSI) e un successivo *governo tecnico* con a capo Ciampi, fino ad allora governatore della Banca d'Italia e primo Presidente del Consiglio non eletto in Parlamento. La legislatura si interrompe per lo scandalo di Tangentopoli che coinvolge in particolare esponenti della DC e del PSI nel finanziamento illecito dei partiti. Nel 1993 viene approvata la riforma elettorale che prevede il sistema elettorale maggioritario a turno unico.
- 1994 Il 1994 vede la nascita di un nuovo partito (Forza Italia) con a capo un imprenditore, Silvio Berlusconi. Egli diventa Presidente del governo il 10 maggio 1994 alla guida di una coalizione di *centro-destra*, la *Casa delle libertà*, che comprende Forza Italia (FI), Alleanza Nazionale (AN – erede del MSI con segretario Fini), Lega Nord (segretario Bossi), CCD e UDC (nati dalla frantumazione della DC). Questa coalizione ottiene la maggioranza alla Camera, ma non al Senato.
- 1994/ Il governo Berlusconi dura fino al 22 dicembre 1994 quando viene meno il sostegno della
- 1996 Lega Nord e gli subentra il governo tecnico Dini fino alle elezioni anticipate del 1996.

L'economia

1985/ In questo periodo il debito pubblico sale da circa l'85% sul PIL a circa il 125%, nella più
1995 completa disattenzione a questo problema da parte della classe politica che continua nelle
politiche a sostegno del reddito senza pensare alla copertura delle maggiori spese sociali.

1992 Nel settembre 1992 l'Italia, a causa di un peggioramento della bilancia commerciale (si
importa più di quello che si esporta) e della crisi del valore della lira sui mercati monetari, è
costretta ad uscire dallo SME (Sistema monetario Europeo) per rientrarvi nel 1996. Da qui
inizia il vero risanamento del bilancio dello stato e comincia la riduzione del debito pubblico.
La firma del Trattato di Maastricht, che prevedeva la creazione di una moneta unica
europea (che verrà chiamata euro), definisce dei criteri che permettono la partecipazione
all'unione monetaria: il deficit annuale non può superare il 3% del PIL, il debito deve
convergere verso il 60%, l'armonizzazione dell'inflazione e dei tassi di interesse nell'unione
monetaria. Questa "rinuncia partecipata" alla sovranità monetaria demandata alla Banca
Centrale Europea (BCE) costringerà l'Italia a una politica rigorosa di rientro dal deficit e dal
debito pubblico. Si ha un calo dell'occupazione di 900.000 unità e un calo dei consumi delle
famiglie del 2%. Nel 1991 il deficit era al 10% del PIL. Fu il governo Amato del 1992-93 ad
1993 iniziare coraggiosamente questo processo, mentre era in corso "Tangentopoli". Con il
governo Ciampi si ridussero le spese e si aumentarono le tasse, creando un avanzo
primario nel bilancio dello stato che servì a ridurre il debito complessivo. Il popolo italiano fu
consapevole dei sacrifici necessari per poter rimettere in sesto la finanza pubblica e non ci
furono particolari proteste sociali. Il metodo della "concertazione" tra governo, imprese e
lavoratori diede i suoi frutti di coesione sociale e di distribuzione dei sacrifici, che permise
un rinnovamento dell'economia italiana. Ad agosto 1994 fu approvata la riforma "Dini" delle
pensioni, che prevede l'introduzione graduale del sistema contributivo al posto di quello
retributivo.

La società

Il decennio è attraversato da due grandi emergenze. La prima è la lotta alla mafia che si
intensifica e che produce una reazione da parte della organizzazione criminale.

1992 Nel 1992 vengono assassinati, fra gli altri, con due esplosioni spettacolari, prima Giovanni
Falcone a Capaci, il 23 maggio, subito dopo il 19 luglio, Paolo Borsellino a Palermo. Questo
erano due magistrati del pool antimafia della procura di Palermo che, con intelligenza e
tenacia, avevano contribuito a indagini precise evidenziando i rapporti tra mafia e politica.
Inoltre erano stati i pubblici ministeri del maxi processo del 1986.

- 1993 La mafia nel 1993 fa una serie di attentati a Roma, Milano e Firenze per costringere lo stato a una trattativa, in particolare sul regime carcerario duro del 41-bis, che prevede l'isolamento per i condannati per mafia. Questa strategia mafiosa non ottiene risultati.
- 1992/ La seconda emergenza è quella di "tangentopoli", dei finanziamenti illeciti ai partiti, nonostante la legge sul finanziamento pubblico che regola i contributi ai partiti. Il 17 febbraio 1992, con l'arresto del socialista Mario Chiesa ha inizio l'inchiesta "Mani pulite" condotta da un pool di magistrati della procura di Milano che coinvolgerà centinaia di politici e imprenditori, vedrà il suicidio di alcuni imputati (Cagliari, dirigente dell'ENI; Gardini, presidente della Ferruzzi e della Montedison), che porterà al dissolvimento della DC e del PSI e alla nascita nel 1994 di Forza Italia, con a guida Silvio Berlusconi.

La comunità ecclesiale

- Papa Giovanni Paolo II pubblica l'enciclica *Laborem Exercens* nel 1985, nel 1991 la *Centesimus Annus*, nel 1995 la *Evangelium Vitae*.
- 1986 Il 13 aprile 1986 il papa si reca in visita alla Sinagoga di Roma e prega insieme al rabbino capo Elio Toaff. Il 27 ottobre 1986 ad Assisi prega per la pace con i rappresentanti delle religioni del mondo.
- 1990 Nel dicembre 1990 vengono approvati gli orientamenti pastorali per gli anni '90: Evangelizzazione e testimonianza della carità.
- 1991 Il 7 marzo 1991, Giovanni Paolo II nomina il card. Ruini, suo vicario a Roma, presidente della CEI, che lascerà l'incarico il 7 marzo 2007. Gli succede mons. Bagnasco.
- 1995 Nel novembre 1995, a Palermo viene celebrato il terzo convegno ecclesiale sul tema "Il Vangelo della Carità per una nuova società in Italia".

Anni 1995 – 2006: Crisi del sistema politico e globalizzazione

L'Europa e il mondo

- 2001 11 settembre: attacco di Al Qaida di Bin Laden agli USA.
- 2002 Guerra in Afghanistan contro il terrorismo internazionale.
- 2003 Seconda guerra del Golfo contro l'Iraq che vede la caduta di Saddam Hussein.
- 2004 Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria si associano alla UE.

La vita politica italiana

- 1999 Il 18 maggio 1999 Carlo Azeglio Ciampi viene eletto Presidente della Repubblica al primo scrutinio.
- 1996 Nel 1996 alle elezioni vince la coalizione di *centro-sinistra dell'Ulivo* a guida Prodi, cui succedono due governi D'Alema (Democratici di sinistra, eredi del PCI) e un governo elettorale a guida Amato.
- 2001 Nel 2001 vince di nuovo la *Casa delle libertà*, che vede succedersi due governi Berlusconi. Viene approvata con un referendum la modifica al Titolo V della Costituzione.
- 2006 Il 9-10 aprile 2006 si svolgono le elezioni politiche che vedono vincere per soli 24.775 voti la coalizione di centro-sinistra guidata da Romano Prodi. Il 10 maggio 2006 Giorgio Napolitano viene eletto Presidente della Repubblica al quarto scrutinio. Il governo Prodi giura il 17 maggio 2006 e ottiene la fiducia prima dal Senato e poi dalla Camera.

L'economia

- 1996/ La lira rientra nello SME nel 1996 dopo 4 anni e ritrova stabilità. La politica di risanamento
- 2001 della finanza pubblica si sostanzia in due consistenti riforme pensionistiche. La prima, del governo Dini, dopo il fallimento del governo Berlusconi a causa dell'opposizione della Lega Nord sulle pensioni di anzianità. Questa riforma segna il ritorno al calcolo della pensione con il sistema contributivo (abbandonato negli anni '70 a favore del sistema retributivo), cioè facendo riferimento agli effettivi contributi previdenziali versati dal lavoratore e un innalzamento graduale dell'età pensionabile. La seconda con il governo Prodi che, in particolare, accelera il processo di transizione. Sotto il governo Prodi, che riesce con una manovra economica molto significativa, a rispettare i criteri del trattato di Maastricht, l'Italia

entra nell'euro.

2001 La moneta europea entra concretamente nei portafogli dei cittadini di undici paesi europei il 1 gennaio 2001 e, dopo un periodo transitorio di appena due mesi, le rispettive monete nazionali escono di circolazione. Sotto la guida dei governi dell'Ulivo il risanamento continua, in particolare perché la partecipazione all'euro permette di godere di tassi di interesse più bassi che facilitano la riduzione della spesa per interessi sul debito pubblico, riducendolo.

2001/ Sotto i successivi governi della Casa delle libertà, questo processo si ferma e si inizia a non
2006 controllare più il bilancio dello stato. Si riducono le tasse, si attuano condoni fiscali che non danno il gettito auspicato. Il deficit cresce fino a raggiungere oltre il 4% sul PIL, e il debito pubblico ricomincia a salire.

Sui mercati finanziari, che avevano visto una crescita tumultuosa dovuta alla liberalizzazioni degli scambi a livello mondiale e all'introduzione delle nuove tecnologie, nel 2001 la "bolla speculativa" comincia a sgonfiarsi, facendo perdere milioni di euro di risparmi a coloro che avevano riposto nelle borse il desiderio di moltiplicare i propri risparmi familiari, spostandoli dalle obbligazioni statali che non garantivano più rendimenti significativi. A questa situazione si aggiungono alcuni gravi scandali finanziari all'estero e in Italia.

2003/ Nel nostro paese sono Cirio (nel 2003) e Parmalat (nel 2004) che non rimborsano il
2004 rispettivo debito obbligazionario per milioni di euro, dilapidando i piccoli e grandi patrimoni dei risparmiatori. Questo per una serie di connivenze penalmente sanzionabili (i processi sono ancora in corso) tra organi di controllo, banche e proprietari delle aziende.

La società

Il popolo italiano, dopo la crisi di Tangentopoli e la fine di un periodo prolungato di maggiori consumi voluttuari, è costretto a una politica di risparmio e di austerità. L'alternanza tra destra e sinistra ha radicalizzato la dialettica politica creando il "nemico" politico e inquinando il clima di coesione sociale. Diventa difficile ragionare sui problemi, tutto riprende una connotazione "ideologica" di "destra" o di "sinistra". Di fatto il paese è diviso e la qualità delle varie dirigenze politiche, economiche, ecclesiali, sindacali, culturali, ecc. non brilla per personalità di spicco che sappiano proporre una direzione di sviluppo al paese.

1997 Nel 1997 viene riformato l'esame di maturità.

1999 Nel 1999 viene istituito l'Esercito professionale e abolita la leva obbligatoria.

La crisi economica, a seguito anche della congiuntura internazionale di ridotto sviluppo, ha

comportato una diminuzione della classe media aumentando complessivamente il numero di persone più povere e più esposte alla instabilità dell'occupazione. E' cresciuta la marginalità sociale.

Questo decennio ha però visto affacciarsi una novità per l'Italia: l'ingresso sempre maggiore di stranieri, anche clandestini, prima dalle coste albanesi e poi da quelle nord-africane. Questo ha costretto i governi a emanare due leggi (Turco-Napolitano, centro sinistra; Bossi-Fini, centro destra) per regolamentare gli ingressi e i permessi di soggiorno lavorativi. L'apporto lavorativo degli stranieri è significativo nell'industria, nell'agricoltura (lavori stagionali) e nella cura degli anziani e dei servizi domestici, in quei lavori che gli italiani non desiderano più fare perché troppo faticosi e poco remunerativi.

2006 Il 9 luglio 2006 la nazionale di calcio vince, per la quarta volta nella sua storia, i mondiali di calcio con una grande festa che unisce tutti gli italiani.

La comunità ecclesiale

1998 Giovanni Paolo II pubblica l'enciclica *Fides et Ratio* nel 1998.

2000 La fine del secolo vede svilupparsi il cammino di preparazione al Grande Giubileo del 2000. Giovanni Paolo II chiede perdono per le "colpe storiche" della Chiesa. Celebra il 1 maggio il Giubileo dei lavoratori e il 19 luglio la Giornata mondiale della Gioventù cui partecipano circa 2 milioni di giovani.

2001 Nel maggio 2001 vengono approvati gli orientamenti pastorali per il primo decennio del 2000: "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia". Si apre una ricerca sulla qualità del servizio pastorale, in particolare delle parrocchie (di cui viene ribadita la centralità), vista anche la diminuita capacità aggregativa dei movimenti ecclesiali. Inoltre la società globalizzata e sempre più secolarizzata chiede un approfondimento della propria fede a partire da un rinnovato ascolto della parola di Dio (NMI n. 39 e Comunicare il Vangelo n. 49).

2005 Il 2 aprile muore Giovanni Paolo II e il 19 aprile viene eletto nuovo pontefice Joseph Ratzinger, che prende il nome di Benedetto XVI.

2006 Viene indetto il quarto convegno ecclesiale sul tema: "Testimoni di Gesù risorto, Speranza del mondo", che si è tenuto a Verona nell'ottobre 2006.

L'Europa e il mondo

- 2007 USA scoppia la cosiddetta "bolla immobiliare", provocando un crollo del valore dei mutui. Tremano le banche e le borse di tutto il mondo.
- Nella ex Birmania, la popolazione scende in piazza per una protesta pacifica, guidati da gruppi di monaci buddhisti. Il regime militare che controlla il paese, reprime con durezza le manifestazioni, provocando l'indignazione di tutte le opinioni pubbliche mondiali.
- Romania e Bulgaria entrano nella UE. La Slovenia adotta l'euro.
- 2008 Per la prima volta negli USA è eletto presidente un nero: il democratico Barack Obama.
- Si aprono a Pechino le XXIX Olimpiadi dopo le numerose proteste per il carattere illiberale del regime cinese, che ha duramente represso le proteste popolari in Tibet.
- 2009 Israele decide di reagire agli attacchi missilistici di Hamas e programma una operazione militare contro la striscia di Gaza.
- Migliaia di giovani scendono in piazza in tutte le città dell'Iran in difesa della democrazia, accusando il presidente uscente Ahmadinejad di aver vinto le elezioni grazie a brogli.
- In agosto l'Onu dichiara terminato dopo sei anni e con 400.000 vittime il conflitto del Darfur.
- Elezioni legislative al Bundestag, in Germania: con il 33,8% è riconfermata Angela Merkel, con la sua CDU
- Nell'Unione Europea entra in vigore a dicembre il Trattato di Lisbona. Con esso viene adottata anche la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che ha valore giuridico vincolante.
- 2010 Il 12 gennaio un terremoto devasta Haiti di causando oltre 200.000 vittime. Per l'ONU sono colpite dal sisma, direttamente o indirettamente, quasi 3 milioni di persone.
- Il 10 aprile in un incidente aereo muoiono il Presidente della Polonia Lech Kaczyński e numerosi esponenti di primo piano del governo e dell'esercito polacco.
- Nel Golfo del Messico si incendia e affonda una piattaforma petrolifera causando un gigantesco versamento di petrolio, risultando il disastro ambientale più grave della storia.
- Una flottiglia di attivisti pro-palestinesi, provenienti dalla Turchia e con a bordo aiuti umanitari e altre merci, mentre tenta di violare il blocco di Gaza, è intercettata e abbordata da forze navali israeliane.
- Si completa con dieci giorni di anticipo il previsto ritiro dei soldati Usa dall'Iraq che pone fine a sette anni e mezzo di guerra.

A Copiapo in Cile il 5 agosto crollano delle gallerie nella miniera di San Josè. Non ci sono vittime, ma 33 minatori rimangono intrappolati a 700 metri di profondità. Verranno liberati il 13 ottobre.

Vita politica italiana

- 2007 Congressi dei Ds e della Margherita, che si sciolgono per confluire nel Pd.
Veltroni vince le primarie del Pd, che dichiara 3 milioni e mezzo di partecipanti.
Berlusconi annuncia a Milano che Forza Italia si scioglierà in un nuovo partito (Popolo o partito della libertà).
Pdc, Prc, Sinistra democratica e Verdi danno vita ad un'aggregazione comune: 'La Sinistra-L'Arcobaleno'.
- 2008 Cade il governo Prodi, in seguito al voto di sfiducia del Senato. Dopo le elezioni di aprile, che segnano una larga vittoria del PdL e della Lega Nord, Berlusconi è il nuovo capo del governo. La sinistra radicale non ottiene seggi.
Gianni Alemanno (centrodestra) è il nuovo sindaco di Roma, governata per i precedenti 15 anni dal centrosinistra.
- 2009 | primo congresso, si fonda ufficialmente il Popolo della Libertà come unico partito del centro-destra.
Elezioni europee e amministrative italiane. I risultati danno in calo i due partiti maggiori, PD e PDL (che comunque ha ancora la maggioranza relativa), e in grande aumento la Lega Nord e l'Italia dei Valori.
- 2010 Dopo una serie di polemiche il presidente della Camera Gianfranco Fini e un gruppo di deputati di An esce dal PdL fondando un nuovo partito: Futuro e Libertà.

L'economia

- 2007 Record dell'euro, a 1,4967 sul dollaro.
Disoccupazione al 6,8%, il livello più basso dal 1993.
- 2008 Liquidata la compagnia aerea di bandiera, nasce la Nuova Alitalia, completamente privatizzata.
Con il fallimento della banca Lehman Brothers gli effetti della crisi economica mondiale arrivano anche in Italia. Rischio recessione.
- 2010 La commissione Ecofin decide la creazione di un fondo di 500 miliardi di euro, a cui si sommerebbero circa 200 miliardi dal Fondo monetario internazionale, per evitare che la

crisi economica della Grecia si estenda ad altri paesi dell'euro.

Braccio di ferro tra Fiat e sindacati sul nuovo contratto integrativo e sul piano di investimenti proposto dall'azienda che sarà accettato da Cisl e Uil, rifiutato da Cgil che teme limitazioni ai diritti acquisiti degli operai.

La società

2007 Confindustria sottoscrivono definitivamente il protocollo sul welfare, già firmato dalle altre organizzazioni.

Incendio alla Thyssen Krupp a Torino, muoiono sei operai.

Sevizata e violentata a Roma Giovanna Reggiani, muore l'1 novembre. Arrestato il rom romeno Nicolae Romulus Mailat. Il consiglio dei ministri vara un decreto legge sulle espulsioni.

2008 Esplode a Napoli l'emergenza rifiuti, dopo 15 anni di commissariamento in Campania.

La Corte di Cassazione si pronuncia in favore della interruzione dell'alimentazione forzata di Emanuela Englaro.

A Napoli, Milano e Roma arriva l'Esercito per presidiare i siti di interesse strategico.

A Castel Volturno la Camorra fa strage di sei cittadini extracomunitari di colore.

2009 Tragedia dell'immigrazione, muoiono in mare 200 persone in viaggio verso le coste italiane.

Una scossa di terremoto di 6,2 gradi della scala Richter fa tremare la Provincia dell'Aquila causando 308 morti e ingenti danni materiali.

Il 22 agosto a Bagnone (MS) sono vinti al SuperEnalotto 147.8 milioni di euro, la cifra più alta in assoluto di tutte le lotteria italiane.

Sei paracadutisti italiani muoiono in un attentato a Kabul.

2010 L'Italia è quasi subito estromessa dai Mondiali di Calcio del Sudafrica, vinti dalla Spagna

La magistratura inizia ad indagare su un comitato di affari denominato "la cricca" accusata della spartizione di appalti pubblici e corruzione.

La comunità ecclesiale

2007 Motu Proprio di Benedetto XVI, *Summorum Pontificum*, sull'uso della Liturgia Romana anteriore alla Riforma del 1970. Il documento liberalizza l'utilizzo del Messale Romano del 1962.

Pubblicata l'enciclica *Spe salvi* di Papa Benedetto XVI.

Il Papa nomina Angelo Bagnasco presidente della CEI.

2008 Benedetto XVI indice l'Anno Paolino, nel bimillenario della nascita di Paolo di Tarso.

2009 Pubblicata l'enciclica *Caritas in veritate* di Papa Benedetto XVI.

Primo viaggio apostolico di Benedetto XVI in Africa, visitando il Camerun e l'Angola. Qui sorgono polemiche internazionali contro il Papa per le sue dichiarazioni contro i preservativi.

Viaggio apostolico di Papa Benedetto XVI in Terra Santa.

Il papa viene aggredito nella Basilica di San Pietro durante la celebrazione della messa di Natale, senza riportare nessuna ferita.

2010 Una forte campagna di stampa internazionale attacca la Chiesa per gli episodi di pedofilia commessi da alcuni sacerdoti.

Benedetto XVI crea un dicastero vaticano per la rievangelizzazione dell'Occidente scristianizzato

Benedetto XVI visita la Gran Bretagna. E' la prima "visita di Stato" di un Pontefice in Gran Bretagna, dove è il re (in questo caso la regina Elisabetta II) ad essere il capo della Chiesa.